

➡ **PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

IL CANDIDATO, DOPO BREVE ILLUSTRAZIONE DELL'EVOLUZIONE NEL NOSTRO ORDINAMENTO DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, NE EVIDENZI APPROFONDITAMENTE LA DISCIPLINA ILLUSTRANDONE L'APPLICABILITA', LE PROROGHE, LE ESCLUSIONI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE ED IL REGIME SANZIONATORIO. ANALIZZI INOLTRE I CASI DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER IL DATORE DI LAVORO ED IL REGIME PREVIDENZIALE.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

IL CANDIDATO DOPO AVER ILLUSTRATO LE CARATTERISTICHE DELL'IRAP, DELINEI QUALI SONO I SOGGETTI PASSIVI E LE PRINCIPALI COMPONENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE PER LE IMPRESE SIANO ESSE SOCIETÀ DI PERSONE O IMPRENDITORI INDIVIDUALI. TRATTI INOLTRE DEL NOVELLATO SISTEMA DELLE DEDUZIONI DI CUI ALL'ART. 11 DEL D. LGS. 446/97. DETERMINI INFINE L'IMPOSTA IRAP DI UNA IMPRESA INDIVIDUALE IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA TENENDO CONTO DEI SEGUENTI DATI RIFERITI ALL'ESERCIZIO 2014:

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	€ 350.000,00
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€ 20.000,00
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO RELATIVI A COMPONENTI NEGATIVI DEDUCIBILI	€ 10.000,00
ALTRI RICAVI DIVERSI ACCESSORI ALLE VENDITE E PLUSVALENZE	€ 15.000,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€ 180.000,00
COSTI PER SERVIZI	€ 55.000,00
CANONI LEASING	€ 20.000,00
DI CUI INTERESSI € 2.500,00	
DI CUI QUOTA CAPITALE € 17.500,00	
COSTO TOTALE N. 2 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PIÙ UN APPRENDISTA	€ 92.000,00
DI CUI PER RETRIBUZIONI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO € 55.000,00 (N. 1 DONNA E UN MASCHIO CON PIÙ DI 35 ANNI DI ETA')	
CONTRIBUTI INPS	€ 14.500,00
RETRIBUZIONE APPRENDISTA	€ 16.000,00
CONTRIBUTI INPS PER APPRENDISTA	€ 1.600,00
INAIL	€ 1.100,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 5.400,00
	DI CUI € 1.000,00= PER APPRENDISTA
SPESE MENSA (SERVIZIO DESTINATO ALLA GENERALITA' DEI DIPENDENTI)	€ 3.500,00
AMMORTAMENTI	€ 25.000,00
DI CUI AUTOVETTURA AZIENDALE	€ 4.000,00
IMPOSTE TASSE E SPESE GENERALI NON SUL REDDITO	€ 2.000,00
PROVENTI FINANZIARI	€ 1.000,00
ONERI FINANZIARI	€ 4.000,00

➡ **PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

PREMESSE LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE TRA LAVORO AUTONOMO E SUBORDINATO ALLA LUCE DEL DLGS 81/2015, IL CANDIDATO SI SOFFERMI AD ANALIZZARE LE POSSIBILI FORME DI ESONERO CONTRIBUTIVO, PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, CONNESSE ALL'INSTAURAZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO ESPONENDONE GLI AMBITI DI APPLICAZIONE E LE EVENTUALI CONDOTTE ELUSIVE DELLA VIGENTE NORMATIVA.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

IL CANDIDATO, DOPO AVER BREVEMENTE ESAMINATI I REGIMI CONTABILI DEI LAVORATORI AUTONOMI, SI SOFFERMI SULLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO DA LAVORO AUTONOMO EVIDENZIANDONE LE CARATTERISTICHE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRINCIPIO DI CASSA E ALLE SUE DEROGHE) ED I LIMITI ALLE DEDUCIBILITÀ DELLE SPESE.

PROCEDA ALLA DETERMINAZIONE DELLA SOLA IRPEF DI UN CONSULENTE DEL LAVORO CHE NEL 2015 PRESENTAVA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

- COMPENSI INCASSATI	€ 115.000,00 AL NETTO DI CONTRIBUTO CASSA E IVA
- RITENUTE D'ACCONTO SUBITE	€ 23.000,00
- ENERGIA ELETTRICA	€ 2.500,00 + IVA 22% DI CUI PAGATE € 2.000,00+ IVA 22%
- RISCALDAMENTO	€ 1.800,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATO
- CANONE AFFITTO UFFICIO	€ 12.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATO
- SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	€ 30.000,00 INTERAMENTE PAGATE
- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO ACCANTONATO NELL'ESERCIZIO	€ 1.200,00
- CARBURANTE AUTOVETTURA	€ 3.000,00 +IVA 22% INTERAMENTE PAGATO
- SPESE TELEFONO IMPIANTO FISSO	€ 1.000,00 + IVA22% DI CUI PAGATE € 850,00+ IVA 22%
- SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATE
- SPESE PER ELABORAZIONE DATI	€ 5.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATE
- SPESE PER TELEFONO CELLULARE USO PROMISCUO	€ 1.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATE
- ASSICURAZIONE PROFESSIONALE	€ 1.300,00 INTERAMENTE PAGATA IL 01/07/2015 PER IL PERIODO 01/07/2015-30/06/2016

- MOBILI UFFICIO ACQUISTATI NEL 2014 PER € 6.000,00 (ALIQUOTA AMM.TO 12%)

AI FINI DEI CALCOLI SI TENGA CONTO CHE IL PROFESSIONISTA È PROPRIETARIO AL 100% DI UNA ABITAZIONE PRINCIPALE CON RENDITA CATASTALE DA RIVALUTARE DI € 1.000,00; CHE NEL 2015 HA SOSTENUTO SPESE PER PRESTAZIONI DENTISTICHE PER € 700,00 OLTRE AL CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ALLA CASSA DI PREVIDENZA PER € 6.000,00 -

ANNO 2017

➡ PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

IL CANDIDATO ANALIZZI LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONTRATTO DI APPALTO, ESPLICITANDO I CASI DI ASSENZA DEI REQUISITI CHE LO RENDONO NON GENUINO, DECLINANDO LE CONSEGUENZE SANZIONATORIE. SI SOFFERMI QUINDI SULLE AZIONI NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE O DEL SUBAPPALTATORE PER LA CORRESPONSIONE DI TRATTAMENTI RETRIBUTIVI E PER I VERSAMENTI CONTRIBUTIVI, INDICANDO I TERMINI PER AGIRE.

➡ SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO

IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE CARATTERISTICHE E LE FINALITÀ DEL MODELLO 730 CON GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO CHE RICEVE IL MODELLO 730/4 DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

PROCEDA POI A CALCOLARE IL DEBITO/CREDITO DI IMPOSTA IRPEF , ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE DERIVANTI DAL MOD.730/17 ANNO 2016 TENENDO CONTO DEI SEGUENTI DATI:

- REDDITO IMPONIBILE A TEMPO INDETERMINATO DA LAVORO DIPENDENTE € 27.790,36;
- RITENUTE IRPEF SUBITE € 4.496,18;
- ADDIZIONE REGIONALE SUBITA € 341,82 (ALIQUOTA 1,23%);
- ADDIZIONALE COMUNALE SUBITA A SALDO € 222,32 (ALIQUOTA 0,8%);
- TOTALE DETRAZIONI € 2.407,22;
- T.F.R. LORDO PER € 3.000,00;
- IMPOSTA LORDA € 6.903,40;
- GG. LAVORO 365

IL LAVORATORE:

- HA N.2 FIGLI (DI ETÀ MAGGIORE DI 3) A CARICO AL 100% E NON HA MOGLIE A CARICO;
- È TITOLARE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE AL 100% CON RENDITA CATASTALE NON RIVALUTATA DI € 1.073,00;
- HA INCASSATO € 6.000,00 PER LOCAZIONE DI ALTRO IMMOBILE DI PROPRIETÀ AL 100% (NON IN CEDOLARE SECCA) CON RENDITA CATASTALE NON RIVALUTATA DI € 525,00;
- HA SOSTENUTO SPESE DENTISTICHE PERSONALI PER € 429,00 E PER I FIGLI PER € 200,00;
- HA SOSTENUTO SPESE FUNEBRI PER IL DECESSO DEL PAPÀ PER € 1.500,00;
- HA SOSTENUTO SPESE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NEL 2016 PER € 10.000,00.

TUTTI GLI IMPORTI VANNO ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO.

TABELLA 1 - CALCOLO DELL'IRPEF

REDDITO (per scaglioni)		ALIQUTA (per scaglioni)	IMPOSTA DOVUTA SUI REDDITI INTEREDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI
fino a euro	15.000,00	23	23% sull'intero importo
oltre euro	15.000,00 e fino a euro	27	3.450,00 + 27% parte eccedente 15.000,00
oltre euro	28.000,00 e fino a euro	38	6.960,00 + 38% parte eccedente 28.000,00
oltre euro	55.000,00 e fino a euro	41	17.220,00 + 41% parte eccedente 55.000,00
	oltre a euro	43	25.420,00 + 43% parte eccedente 75.000,00

TABELLA 3 - DETRAZIONI PER CONIUGE A CARICO

La detrazione prevista per il coniuge a carico è pari a:

- a) **800,00 euro** se il reddito complessivo non supera 15.000,00 euro;
 b) **690,00 euro** se il reddito complessivo è superiore a 15.000,00 euro ma non a 40.000,00 euro;
 c) **690,00 euro** se il reddito complessivo è superiore a 40.000,00 euro ma non a 80.000,00 euro.

Le detrazioni di cui ai punti a) e c) sono teoriche in quanto la detrazione effettivamente spettante diminuisce all'aumentare del reddito.

La detrazione di cui al punto b) spetta invece in misura fissa, ma per i contribuenti con un reddito complessivo superiore a 29.000,00 euro e inferiore a 35.200,00 euro la stessa detrazione è aumentata di un importo che varia da 10 euro a 30 euro.

REDDITO COMPLESSIVO (1)	IMPORTO DETRAZIONE (EURO)
non superiore a euro 15.000	$800 - \frac{(110 \times \text{reddito complessivo})}{15.000}$ (2),(3)
da euro 15.001 a euro 29.000	690
da euro 29.001 a euro 29.200	700
da euro 29.201 a euro 34.700	710
da euro 34.701 a euro 35.000	720
da euro 35.001 a euro 35.100	710
da euro 35.101 a euro 35.200	700
da euro 35.201 a euro 40.000	690
da euro 40.001 a euro 80.000	$690 \times \frac{(80.000 - \text{reddito complessivo})}{40.000}$
oltre euro 80.000	0

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.
 (2) Se il rapporto è uguale a 1, la detrazione compete nella misura di 690 euro.
 (3) Se i rapporti sono uguali a zero, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato dei predetti rapporti si assume nelle prime 4 cifre decimali.

TABELLA 6 - DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

La detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati indicati nella sez. 1 del quadro C, è rapportata al periodo di lavoro.

REDDITO COMPLESSIVO (1)	IMPORTO DETRAZIONE (2)
non superiore a euro 8.000	1.880 (3)
compreso tra euro 8.001 e 28.000	$978 + \frac{902 \times (28.000 - \text{reddito complessivo})}{20.000}$
compreso tra euro 28.001 e 55.000	$978 \times \frac{55.000 - \text{reddito complessivo}}{27.000}$
oltre euro 55.000	0

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.
 (2) Se il risultato dei rapporti è maggiore di 0, lo stesso si assume nelle prime 4 cifre decimali.
 (3) L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a 1.380 euro per i rapporti di lavoro a tempo determinato.

TABELLA 4 - DETRAZIONE ORDINARIA PER FIGLI A CARICO

La detrazione prevista per ciascun figlio a carico è di 950,00 euro.

Tale detrazione è sostituita da:

- 1.220,00 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;
- 1.350,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni;
- 1.620,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Nel caso in cui i figli a carico siano più di tre le stesse detrazioni sono aumentate di 200,00 euro per ciascun figlio e pertanto risultano pari a:

- 1.150,00 euro per ciascun figlio di età superiore a tre anni;
- 1.420,00 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;
- 1.550,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni;
- 1.820,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Le detrazioni previste per i figli a carico sono teoriche in quanto la detrazione effettivamente spettante diminuisce all'aumentare del reddito.

Se l'altro coniuge manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si ha diritto, se più conveniente, alla detrazione prevista per il coniuge a carico; pertanto, il soggetto che presta l'assistenza fiscale riconoscerà la detrazione più favorevole. Tali detrazioni sono alternative tra loro.

N. FIGLI	ETÀ FIGLI	IMPORTO DETRAZIONE PER CIASCUN FIGLIO (DA RAPPORTARE ALLA PERCENTUALE DI DETRAZIONE) (1) (2) (3)
1	età inferiore a 3 anni	1220 x (95.000 – reddito complessivo) 95.000
	età non inferiore a 3 anni	950 x (95.000 – reddito complessivo) 95.000
2	età inferiore a 3 anni	1220 x (110.000 – reddito complessivo) 110.000
	età non inferiore a 3 anni	950 x (110.000 – reddito complessivo) 110.000
3	età inferiore a 3 anni	1220 x (125.000 – reddito complessivo) 125.000
	età non inferiore a 3 anni	950 x (125.000 – reddito complessivo) 125.000
4	età inferiore a 3 anni	1.420 x (140.000 – reddito complessivo) 140.000
	età non inferiore a 3 anni	1.150 x (140.000 – reddito complessivo) 140.000
5	età inferiore a 3 anni	1.420 x (155.000 – reddito complessivo) 155.000
	età non inferiore a 3 anni	1.150 x (155.000 – reddito complessivo) 155.000
oltre 5		L'importo sopraindicato di 155.000 euro è aumentato per tutti di 15.000 euro per ogni figlio successivo al 5°. Restano invariate le detrazioni (1.420 o 1.150 a seconda dell'età).

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.
(2) Le detrazioni suddette (950, 1.220, 1.150 e 1.420) sono aumentate di un importo pari a 400 euro per ogni figlio con disabilità.
(3) Se i rapporti sono uguali a zero, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato dei predetti rapporti si assume nelle prime 4 cifre decimali.

TABELLA 5 - DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO
(DA RAPPORTARE ALLA PERCENTUALE DI DETRAZIONE)

La detrazione prevista per ogni altro familiare a carico è di 750,00 euro.

750 x (80.000 – reddito complessivo) (1) 80.000
(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

➡ **PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

IL CONTRATTO COLLETTIVO APPLICABILE AL RAPPORTO DI LAVORO: FACOLTA' INTEGRATIVE E DEROGATORIE DELLA DISCIPLINA NORMATIVA, CONSEGUENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE SUL RAPPORTO INDIVIDUALE E SULL'OBBLIGAZIONE CONTRIBUTIVA. POTERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

REDDITI DA PARTECIPAZIONE: IL CANDIDATO NE ESPONGA LE TIPOLOGIE, LE QUOTE E LE IMPOSTE CHE NE DERIVANO. TRATTI INOLTRE DELLE SPECIFICITA' DELL'IMPRESA FAMILIARE.

CALCOLI INFINE L'IRPEF E LE ADDIZIONALI CONSEGUENTI PER IL UN CONTRIBUENTE COLLABORATORE DI IMPRESA FAMILIARE TENENDO CONTO DEI SEGUENTI DATI:

- QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'IMPRESA DEL COLLABORATORE 40%
 - REDDITO ANNUO DELL'IMPRESA FAMILIARE IN REGIME DI CONTABILITA' ORDINARIA € 72.000,00
 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI INPS PAGATI DAL TITOLARE E PER I QUALI HA FATTO RIVALSA SUL COLLABORATORE € 4.200,00
 - IL COLLABORATORE HA UNA MOGLIE CHE HA REALIZZATO NELL'ANNO REDDITI QUALI DIPENDENTE PER € 2.600,00. HA INOLTRE UN FIGLIO DI DIECI ANNI.
 - RISIEME IN UN APPARTAMENTO DI PROPRIETA' CON RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DI € 1.800,00
 - SULL'APPARTAMENTO GRAVA UN MUTUO IPOTECARIO PER L'ACQUISTO DELLO STESSO E, NEL CORSO DELL'ANNO HA PAGATO, A FRONTE DEL MUTUO, INTERESSI PER € 1.200,00 OLTRE A ONERI PER € 100,00
 - HA SOSTENUTO SPESE PER CURE E VISITE MEDICHE PER SE STESSO PER € 135,00 , PER LA MOGLIE PER € 190,00 E PER IL FIGLIO PER € 240,00. SPESE DOCUMENTATE DA FATTURE, RICEVUTE E SCONTRINI FISCALI PARLANTI.
 - HA PAGATO SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVA DEL PROPRIO FIGLIO PER € 320,00
 - SI AVVALE DI UNA COLF A ORE PER LA QUALE HA SOSTENUTO IL COSTO PER LO STIPENDIO PER € 2.200,00 E ONERI CONTRIBUTI PER € 350,00
 - A SEGUITO DELLA MORTE DEL PADRE HA PAGATO LE SPESE PER IL FUNERALE PARI AD € 3.800,00
 - NEL CORSO DEL PERIODO DI IMPOSTA HA SVOLTO ATTIVITA' DI ALLENATORE DI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA ED HA PERCEPITO UN COMPENSO DI € 4.000,00
- ADDIZIONALE COMUNALE 0,50%
- ADDIZIONALE REGIONALE 1,23%